

VERBALE N. 60/2018

In data 3 dicembre 2018, alle ore 10,00 circa, presso la sede del Consiglio Regionale della Campania, Centro Direzionale di Napoli, Isola F/8, si è riunito il Collegio dei Revisori della Regione Campania composta da:

- Dott. Enrico Severini - Presidente
- Dott.ssa Vittoria Salvato - Componente
- Dott.ssa Luisa Valvano - Componente

Ha giustificato la propria assenza il componente dott.ssa Vittoria Salvato.

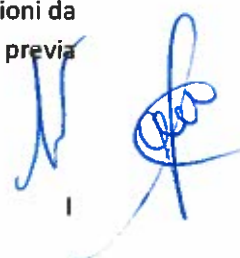
In apertura di seduta il Collegio dei Revisori, in continuazione con le attività di verifica espletate nel corso della seduta del 22 novembre 2018, esamina la proposta di deliberazione, da adottare dalla Giunta Regionale della Campania, PD 26659/2018, avente ad oggetto: "Articolo 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e/o integrato dal Decreto Legislativo, 10 agosto 2014, n. 126. Punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria. Riaccertamento ordinario parziale dei residui. Consuntivo 2017", con annessi i relativi allegati (Allegato 1 – Elenco reimputazioni; Allegato 2 – Variazioni di competenza; Allegato 3 – Variazioni di cassa), al fine di rilasciare il prescritto parere.

La bozza di deliberazione viene di seguito testualmente riportata in prosieguo:

OGGETTO: Articolo 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e/o integrato dal Decreto Legislativo, 10 agosto 2014, n. 126. Punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria. Riaccertamento ordinario parziale dei residui. Consuntivo 2017

PREMESSO che:

- a. l'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e/o integrato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, prevede il riaccertamento ordinario dei residui al quale le Regioni provvedono annualmente verificando, ai fini del Rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;
- b. il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al Dlgs n. 118/2011, come modificato e/o integrato dal Dlgs n. 126/2014, al punto 9.1 stabilisce che, al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, previa



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

acquisizione del parere dell'organo di revisione, procedere ad un riaccertamento parziale di tali residui; in tal caso, la successiva deliberazione della giunta di approvazione degli esiti della ricognizione ordinaria dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali;

VISTI i seguenti decreti dirigenziali con i quali sono state disposte cancellazioni di residui passivi provenienti dalla competenza 2017 per la successiva reimputazione agli esercizi 2018, 2019 e 2020:

- a. il decreto dirigenziale n. 25 del 24.09.2018 della Autorità di Audit (DG 41 01);
- b. i decreti dirigenziali n. 63 del 21.09.2018, n. 85 del 31.10.2018, n. 96 del 09/11/2018, della Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali (DG 50 17);
- c. il decreto dirigenziale n. 104 del 29.06.2018 della Direzione Generale per le Politiche culturali e il turismo (DG 50 12);
- d. il decreto dirigenziale n. 155 del 30.07.2018 della UOD 01 dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione (US 60 06);
- e. il decreto dirigenziale n. 223 del 12.09.2018 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali (DG 50 15);
- f. il decreto dirigenziale n. 238 del 24.07.2018 della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (DG 50 07);
- g. il decreto dirigenziale n. 252 del 01.08.2018 della Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie (DG 50 05);
- h. il decreto dirigenziale n. 510 del 07.11.2018 della Direzione Generale per la Difesa del suolo e l'ecosistema (DG 50 06)

RILEVATO che:

- a. per effetto del Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, approvato con DGR n. 605 del 12 dicembre 2014, come integrata dalla DGR n. 123 del 28/03/2015, si è determinata una eccedenza di reimputazioni di Entrate di parte corrente e di parte capitale (residui attivi cancellati e reimputati alla competenza degli esercizi successivi – vedi allegato F alla DGR n. 605 del 12/12/2014), la quale risulta accantonata agli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato per gli anni 2018, 2019 e 2020;
- b. tale eccedenza, può essere parzialmente riassorbita in sede di variazione al bilancio gestionale 2018/2020, conseguente al presente riaccertamento ordinario dei residui passivi, così come previsto dall'art. 3, comma 14, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

118, come modificato e/o integrato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, destinandola alla copertura degli impegni reimputati;

RITENUTO pertanto necessario, al fine di recepire correttamente nell'ambito del bilancio gestionale degli anni 2018/2020 i nuovi principi contabili, di dover:

- a. prendere atto della necessità di procedere alla corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da pagare prima del riaccertamento ordinario onde evitare aggravii di spesa in relazione a procedure di natura esecutiva da parte dei beneficiari;
- b. prendere atto, conseguentemente, dell'attività di ricognizione ordinaria dei residui passivi provenienti dall'esercizio 2017, effettuata con i decreti dirigenziali precedentemente indicati, finalizzate alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, inserendo le risultanze del lavoro svolto nell'ambito delle scritture di chiusura del conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2017;
- c. stabilire che la somma accantonata al Fondo Pluriennale Vincolato per l'anno 2018, relativa alla citata eccedenza di reimputazioni di entrate, che può essere destinata alla copertura degli impegni reimputati con variazione agli stanziamenti per l'anno 2018, 2019 e 2020 con la presente deliberazione, è pari ad Euro **292.054,13** di parte corrente ed Euro **9.119.062,72** di parte capitale;
- d. procedere, quindi, alle successive variazioni sul bilancio Gestionale 2018/2020, di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2018 e di competenza per gli esercizi finanziari 2019 e 2020;

VISTI

- a. il D. Lgs. 118/2011 e le successive modifiche ed integrazioni;
- b. gli art. n. 51 e 66 dello Statuto Regionale;
- c. il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5 "Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37"

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti, reso con verbale n. ____ del _____, protocollo n. _____ del _____ del Consiglio Regionale e trasmesso via PEC in data _____;



3

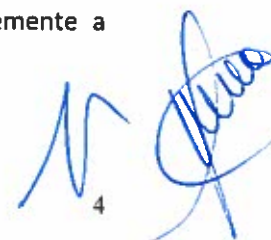
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Propone e la Giunta, in conformità all'unanimità dei voti espressi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di prendere atto dell'attività di ricognizione ordinaria dei residui provenienti dall'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Dlgs n. 118/2011, come modificato e/o integrato dal Dlgs n. 126/2014, finalizzata alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, effettuata dalle strutture competenti per la gestione delle entrate e delle spese di bilancio, relativamente a quanto disposto con i decreti dirigenziali elencati in narrativa, inserendo le risultanze del lavoro svolto nell'ambito delle scritture di chiusura del conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2017;
2. di prendere atto che per effetto del **riaccertamento ordinario dei residui passivi 2017**:
 - 2.1 al 31 dicembre 2017 sono stralciati dai residui passivi complessivamente **Euro 33.724.224,60**, da reimputare agli esercizi 2018, 2019 e 2020, così come dettagliatamente indicato nell'allegato 1 alla presente delibera, di cui fa parte integrante e sostanziale;
 - 2.2 la reimputazione cui al punto 2.1 è relativa per **Euro 24.605.161,88** a residui passivi di parte corrente e per **Euro 9.119.062,72** a residui passivi di parte capitale;
3. di apportare al bilancio gestionale del triennio 2018/2020, così come vigente alla data di adozione del presente provvedimento, le variazioni di competenza e cassa dettagliatamente indicate negli allegati 2 e 3 al presente provvedimento di cui formano parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che, con le variazioni disposte con la presente deliberazione, si è proceduto ad assorbire l'eccedenza di reimputazioni di entrate provenienti dal Riaccertamento Straordinario, approvato con DGR n. 605 del 12/12/2014, come integrata dalla DGR n. 123 del 28/03/20015, mediante riduzione del valore del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente iscritto alla spesa, per un importo pari ad **Euro 292.054,13** per l'esercizio 2018, 2019 e 2020 (vedi cap. U06508), e riduzione del valore del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale iscritto alla spesa per un importo pari ad **Euro 9.119.062,72** per l'esercizio 2018, 2019 e 2020 (vedi cap. U06510);
5. di disporre, come previsto dal punto 9.1 del Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo, 10 agosto 2014, n. 126, l'impegno delle spese di cui al presente atto negli esercizi in cui sono esigibili, come analiticamente indicato nell'allegato 1 alla presente Deliberazione, conformemente a come disposto negli atti degli originari accertamenti ed impegni;



4

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

6. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività
- 6.1 alla Direzione generale per le Risorse Finanziarie;
 - 6.2 alla Autorità di Audit, alla Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione;
 - 6.3 alla Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali;
 - 6.4 alla Direzione Generale per le Politiche culturali e il turismo;
 - 6.5 alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
 - 6.6 alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
 - 6.7 alla Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie;
 - 6.8 alla Direzione Generale per la Difesa del suolo e l'ecosistema;
 - 6.9 al Collegio dei Revisori dei Conti;
 - 6.10 al Tesoriere regionale;
 - 6.11 al Consiglio Regionale;
 - 6.12 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella "Trasparenza - bilanci" del sito istituzionale della Regione Campania;
 - 6.13 all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.



* * * * *

Tanto premesso

Il Collegio dei Revisori della Regione Campania,

tenuto conto

che, l'articolo art. 3 comma 4, primo periodo, del D. Lgs 118/2011 prevede: «*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento*»;



5

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

che, l'articolo art. 3 comma 4, ultimo periodo, del D. Lgs 118/2011 prevede: «*Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate*»;

che il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al Dlgs n. 118/2011, come modificato e/o integrato dal Dlgs n. 126/2014, al punto 9.1 stabilisce che, al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, procedere ad un riaccertamento parziale di tali residui; in tal caso, la successiva deliberazione della giunta di approvazione degli esiti della ricognizione ordinaria dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali;

Visti gli artt. 53, 54, 56 e 57 del D. Lgs 118/2011;

esaminata

la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto ed i relativi allegati e, dopo aver proceduto al riscontro dei risultati indicati nella proposta di deliberazione,

considerato

che l'attività di ricognizione ordinaria dei residui provenienti dall'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Dlgs n. 118/2011, come modificato e/o integrato dal Dlgs n. 126/2014, finalizzata alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, effettuata dalle strutture competenti per la gestione delle entrate e delle spese di bilancio, nei rispettivi decreti dirigenziali, appare adeguatamente motivata;


Tenuto conto

delle considerazioni in precedenza illustrate,

Il Collegio dei Revisori della Regione Campania

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione della Giunta Regionale avente ad oggetto:
"Articolo 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e/o integrato dal Decreto Legislativo, 10 agosto 2014, n. 126. Punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria. Riaccertamento ordinario parziale dei residui. Consuntivo 2017".



6

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Alle ore 16,30, circa, viene redatto il presente verbale, che, ai sensi dell'art. 72 del D. Lgs n. 118/2011, sarà trasmesso al Presidente della Regione, al Presidente del Consiglio Regionale, all'Assessore Regionale al bilancio, al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie della Regione, al Segretario Generale del Consiglio Regionale della Campania, al Consiglio Regionale, alla Direzione Generale Risorse Umane Finanziarie e Strumentali del Consiglio Regionale della Campania e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Campania.

Enrico Severini

Vittoria Salvato

Luisa Valvano

Presidente

Componente assente

Componente

